



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria ZERO**

Costituita con D.P.G.R. 18/02/2022 n. 9
Codice Fiscale / P.I. 12685160017

Sede legale: Via San Secondo, 29 bis – 10128 Torino

DIREZIONE GENERALE

Azienda Sanitaria ZERO

Via San Secondo 29 bis

10128 Torino

Telefono: 011.566.5404-5405-5449

e-mail: direzione.generale@aziendazero.piemonte.it

pec: protocollo@pec.aziendazero.piemonte.it

Alla cortese attenzione dei
Direttori SC 118
Regione Piemonte

Coordinatori Infermieristici 118
Regione Piemonte

e, per loro tramite: personale medico ed infermieristico operante nel
Sistema 118

OGGETTO: Chiarimenti operativi riguardo la sospensione dell'implementazione degli Algoritmi Clinico Assistenziali Infermieristici (ACAI).

Con riferimento all'oggetto, riteniamo necessario riprendere alcuni riferimenti Legislativi esistenti da tempo, mai abrogati e mai sostituiti con nuove direttive Ministeriali o Regionali, il tutto per meglio inquadrare l'assistenza infermieristica che deve essere adeguata e non deve essere inferiore agli standard degli ultimi 10 anni, erogata con professionalità e con assoluto e indiscusso vantaggio per la popolazione dai mezzi "India" del 118 della Regione Piemonte, sempre a tutela della salute della popolazione.

Il livello di assistenza erogato anche in emergenza ha trovato le sue fondamenta sia nel D.Lgs 502/92, ma soprattutto nel DPR 27 Marzo del 1992 (atto che ha di fatto istituito il 118 in Italia) "Atto di indirizzo e Coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza", che all'Art.10 recita: **"Il personale infermieristico professionale, nello svolgimento del servizio di emergenza, può essere autorizzato a praticare iniezioni per via endovenosa e fleboclisi, nonché a svolgere le altre attività e manovre atte a salvaguardare le funzioni vitali, previste dai protocolli decisi dal medico responsabile del servizio"** recepito dalla Conferenza Stato Regioni con apposite linee guida (G.U. n. 114 serie generale parte prima del 17/5/1996).

La Regione Piemonte ha sempre raccolto tempestivamente le indicazioni emanate a livello centrale e, con alcune DGR (DGR 23-24889 del 22 Giugno 1998 poi sostituita con DGR 30-876 del 23 Dicembre 2019) ha definito e autorizzato la presenza sul territorio Piemontese del Mezzo di Soccorso Avanzato di Base (MSAB) con a bordo due volontari certificati secondo standard regionale ed un infermiere esperto del Sistema 118. Quindi i mezzi "India" sono legali, autorizzati e previsti.

In più, con specifico atto Regionale in linea con il Ministero, è stata emanata la DGR 44-1980 del 29 Aprile 2011, dove si specificava: ***“L’equipaggio del MSAB è costituito da un autista, un soccorritore entrambi certificati secondo standard formativo regionale, ed un infermiere appartenente al Sistema 118, con adeguato percorso formativo, secondo un programma definito dal Sistema stesso. Questo mezzo di soccorso fornisce un soccorso avanzato nel sostegno delle funzioni vitali attraverso l’esecuzione di manovre salvavita e la somministrazione di farmaci in base ad algoritmi definiti”***.

La sospensiva sugli ACAI, emanata in attesa di ulteriori approfondimenti, riteniamo debba essere intesa come unicamente riferita a quelle parti innovative che gli ACAI prevedono rispetto alla normale pratica.

Non è quindi oggetto di messa in discussione l’attuale operatività degli Infermieri del 118 proprio perché, come da DPR 27/3/92 e DGR 44 del 29 aprile 2011, la loro operatività rientra nell’ambito delle procedure già in essere.

Sul consulto telefonico possiamo ribadire una scelta fatta dal Piemonte molti anni fa che, a differenza di altre regioni, aveva fin dal 1992 inteso quella frase del DPR del 27 Marzo 1992, ovvero che *“il medico di CO deve essere immediatamente consultabile”* come la presenza fisica del medico in CO (quello che gli Anglosassoni chiamano controllo *on line*), a differenza di altre regioni che l’avevano interpretata come una sorta di reperibilità telefonica (quello che gli Anglosassoni chiamano controllo *off line*) ma non in presenza fisica in CO.

A nostro parere il consulto telefonico così come per altri servizi o situazioni (ad esempio la Continuità Assistenziale) deve essere considerato un supporto valido e da utilizzare tutte le volte che se ne ravveda la necessità. Futuri sviluppi della telemedicina rafforzeranno ancora di più questo tipo di “relazione”.

Distinti saluti.

Il Direttore f.f.
S.C. DISEU
Dr. Gianluca GHISELLI
(documento firmato digitalmente)

Firmatario: Gianluca Ghiselli
Data: 28/08/2024 12:59:18 CEST

Il Direttore Generale
Ing. Adriano LELI
(documento firmato digitalmente)

Firmatario: Adriano Leli
Data: 28/08/2024 13:00:06 CEST

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

CB-16-41-2D-99-95-6B-88-D4-60-A3-6D-BE-0B-8E-31-9C-26-D0-C5

PAdES 1 di 2 del 28/08/2024 12:59:18

Soggetto: Gianluca Ghiselli

S.N. Certificato: 174EC90

Validità certificato dal 15/07/2022 11:40:29 al 15/07/2025 00:00:00

Rilasciato da INFOCERT SPA

PAdES 2 di 2 del 28/08/2024 13:00:06

Soggetto: Adriano Leli

S.N. Certificato: 17F6322

Validità certificato dal 05/02/2024 09:34:59 al 05/02/2027 00:00:00

Rilasciato da InfoCert S.p.A.
